# Mercato auto, le vendite ancora non ripartono

**Immatricolazioni.** A maggio un ulteriore calo dell'1%
Persa la metà delle vendite di modelli diesel: meno 12%

GIANNI GUARNIERI

Il maggio è un altro mese che si chiude con un rallentamento delle immatricolazioni di auto nuove. Dopo il calo dell'1,1% registrato a marzo e il +0,3% di aprile, a maggio le vetture targate sono state 177.000, con una flessione dell'1% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Un dato che, sommato a quelli registrati a inizio settimana (-4,2% il primo maggio, meno dell'8% il 2 giugno) fa scendere il bilancio dei primi cinque mesi dell'anno a -1,6%. Nei primi 5 mesi del 2017 la spesa per autoveicoli aveva segnato un +6,4% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre nel 2016 la crescita era stata del 14,8% rispetto all'anno precedente.

Il segno meno che caratterizza le immatricolazioni di maggio è dovuto alla contrazione del 12% delle vendite di auto diesel, che rappresentano ancora il 50% del totale, ma che hanno perso il 6% rispetto a maggio 2017. Le auto a benzina, invece, hanno registrato un +11%, mentre le alimentazioni alternative (metano, gpl, ibrido, elettrico) sono cresciute del 4%. Numeri che confermano la tendenza in atto da tempo: la crisi del diesel, dopo lo scandalo Volkswagen, non accenna a fermarsi, mentre le auto a benzina, grazie anche ai nuovi motori più efficienti e meno inquinanti, stanno riconquistando il favore dei consumatori.

Il calo delle immatricolazioni a maggio è stato più contenuto rispetto ai mesi precedenti, ma non è ancora il segnale di una ripresa del mercato. Secondo gli esperti, infatti, la flessione è dovuta soprattutto alla minore presenza di giorni lavorativi rispetto a maggio 2017 (22 contro 23) e al fatto che le vendite di maggio dello scorso anno avevano beneficiato di un anticipo di acquisti in vista dell'aumento delle accise sui carburanti, entrato in vigore a luglio. Se si guarda ai dati cumulati, infatti, il mercato dell'auto è ancora in sofferenza, con un calo del 3,2% nei primi 5 mesi dell'anno. Un dato che, secondo gli analisti, è destinato a peggiorare nei prossimi mesi, a causa dell'incertezza che regna sul mercato e dei timori per le conseguenze che la guerra dei dazi tra Usa e Cina potrebbe avere sulla crescita economica globale.

Il quadro che emerge dalle immatricolazioni di maggio è quello di un mercato in cui le vendite sono concentrate soprattutto nelle mani di pochi grandi gruppi. Fca, che ha appena presentato i piani per il rilancio di Alfa Romeo e Maserati, ha immatricolato a maggio 30.000 auto, con una quota di mercato del 17%, in calo di 1,5 punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Seguono Volkswagen (14%), Ford (8,5%), Renault (7,5%), Toyota (6,5%) e Bmw (5,5%). Tra le case che hanno registrato le maggiori crescite, invece, ci sono Jeep (+11%), Mercedes (+9%) e Volvo (+8%).

**Le immatricolazioni nella bergamasca**

## Tornano a crescere le km zero

A maggio un altro mese in calo per le vendite nella provincia di Bergamo. Le immatricolazioni di auto nuove sono state 4.116, rispetto alle stesse date del 2017 il calo nell'ultimo mese è del 4%, dopo il forte incremento registrato a marzo (+11%) e aprile (+6%). Il bilancio dei primi cinque mesi dell'anno è di 18.000 vetture, con un calo del 2% rispetto allo stesso periodo del 2017. Un dato in linea con quello nazionale, ma che nasconde un'altra tendenza: quella delle auto a km zero, cioè quelle che, dopo essere state immatricolate, vengono rivendute a un prezzo più basso. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, nel 2017 in provincia di Bergamo sono state vendute 4.000 auto a km zero, il 10% del totale. Un dato in crescita rispetto al 2016, quando le auto a km zero erano state 3.600. Secondo Findomestic, nel 2018 la tendenza dovrebbe confermarsi, con una crescita delle vendite di auto a km zero del 10%. Un trend che, secondo gli esperti, è destinato a proseguire anche nei prossimi anni, a causa della crisi del mercato dell'usato e della difficoltà per molti di accedere a finanziamenti per l'acquisto di auto nuove. Per questo, sempre più persone preferiscono rivolgersi a concessionari e rivenditori per acquistare auto a km zero, che hanno un prezzo più basso rispetto a quelle nuove, ma che offrono comunque garanzie e servizi simili. Secondo Findomestic, nel 2018 in provincia di Bergamo saranno immatricolate 4.400 auto a km zero, il 10% in più rispetto al 2017. Un dato